

A Strongoli unica tappa del tour "Slum"

La musica del Parto per i sud del mondo

Sarà Strongoli, paese natale di Salvatore De Siena, l'unica tappa in Calabria del tour de "Il Parto delle Nuvole Pesanti" che, dopo il successo di *Roccu u Sturtu*, propone *Slum* il nuovo ed originale spettacolo di teatro e musica, contaminazioni e incontri, diretto dall'attrice e regista Milvia Marigliano.

Slum sono le baraccopoli delle periferie del mondo. Discariche umane, dove povertà, fame e malattie segnano il destino degli uomini, con la necessità di fuggire verso un'Europa che spesso non si riesce a raggiungere o si rivela diversa da quella sognata.

Lo spettacolo, che ha debuttato in anteprima nazionale al prestigioso "Mittelfest" diretto da Moni Ovadia e allo storico Teatro Filodrammatici di Milano, approda in

Calabria, dove verrà replicato in un'unica data l'8 agosto 2008, ore 22 a Strongoli Marina nell'azienda agrituristica Ceraudo (ingresso libero).

L'opera guarda ai grandi temi dell'Africa e dei paesi poveri del mondo per parlare dell'occidente e raccontare storie di vita, di morte, di donne, di disperazione, di malattia, di povertà, di fuga e di emigrazione attraverso i nostri occhi di europei, meridionali, calabresi.

Lo spettacolo è un'escalation di monologhi appassionati, antiche fiabe africane e analisi antropologiche mirabilmente interpretati da Milvia Marigliano.

"Il Parto delle Nuvole Pesanti" pone il suo accento musicale sulla vicinanza fra Sud Italia e Africa, miscelando con sapienza i ritmi e le melodie mediterranee con

le sonorità e le suggestioni di musiche tribali africane.

Milvia Marigliano e il Parto delle Nuvole Pesanti

(Salvatore De Siena, Amerigo Sirianni, Mimmo Crudo e Mirko Menna) recitano e cantano testi di P. Majorino, M. Shostak, C. Wolf, Sandro Boscaro e Fiabe Africane su musiche originali de "Il parto delle Nuvole Pesanti".

"Incontri fra Sud del mondo, questo è *Slum* - dice Salvatore De Siena -. *Slum* sono le bidonville africane, periferie disperate dove la vita umana non ha molto valore. *Slum*, spettacolo teatrale, è un viaggio fra le miserie africane e quelle occidentali colte da un inedito punto di vista "sud-centrico": dal Sud Italia all'Africa e viceversa, su bagnare che come gusci di noce attraversano il Mediterraneo alla ricerca di chis-



Lo spettacolo 'Slum' del Parto delle nuvole pesanti che andrà in scena a Strongoli

sà quale miraggio. In *Slum* l'Africa è vista per la prima volta dal suo approdo, quelle spiagge meridionali, terre calde e spoglie così simili a quelle africane, così vicine eppure così diverse: porte dorate di un agognato "mondo occidentale" che poi quasi mai si rivela simile ai sogni. Per questo il Parto delle Nuvole Pesanti, e per questo il dialetto calabrese".

"Con *Slum* - dice Salvatore De Siena, strongoliese e

fondatore della band dal nome più poetico del panorama italiano - la ricerca teatrale-musicale del Parto si è fatta nello stesso tempo più intensa e scarna. La musica è stata asciugata e ridotta ai suoi elementi primordiali di suoni, percussioni e voci che spingono in mille direzioni. A volte si fa acqua, altre silenzio, altre ancora pietra, la musica scandisce battiti cardiaci senza tempo. La colonna sonora si trasforma in un

viaggio a ritroso che evoca, denuda e restituisce uomini, ritmi e note autentiche, annullando, in una dimensione ancestrale, le differenze tra razze, fedi e religioni. Legni, trombette, lamiere, cartoni, corde, pelli, ogni oggetto da bisogno si fa bellezza. E i musicisti con i corpi si fanno musica, con gli strumenti anima e con gli sguardi navigatori di un mare comune. In mezzo la voce di donna come quella di una fontana".

Amministrazione e Organizzazione europea dei vigili del fuoco tracciano un primo bilancio dell'attività a Strongoli Marina

Ausiliari del traffico, servizio rassicurante

STRONGOLI MARINA - Un incontro con la stampa locale è stato indetto per venerdì 25 luglio, nei locali della sede dell'Organizzazione europea vigili del fuoco e volontari di difesa e protezione civile di Strongoli, per illustrare il progetto di ausiliari del traffico realizzato dal Comune con la collaborazione della stessa associazione.

Il progetto, partito il 5 luglio scorso, vede impegnati 14 volontari, di cui cinque in possesso del patentino di ausiliari, con il coordinamento del comandante della stazione dei vigili urbani, Domenico Vetere.

All'incontro hanno partecipato il sindaco Luigi Arrighi, l'assessore con delega alla protezione civile Pietro Caligiuri, l'assessore al turismo Gianfranco Martino, il presidente dell'Organizzazione europea vigili del fuoco e volontari di difesa e protezione civile di Strongoli, Annarita Bianco, l'ispettore regionale dell'organizzazione Franco Squillace, il segretario provinciale Enzo Ulivi, ed il coordinatore Carmine A-bruzzese.

Dalle parole del sindaco e degli assessori è emersa la soddisfazione per la proficua collaborazione che ha portato alla costituzione del gruppo di ausiliari che stanno svolgendo un ottimo lavoro per stabilire e mantenere l'ordine nel nostro paese.

"Nella prima settimana di operatività abbiamo riscontrato qualche difficoltà a fare rispettare le ordinanze del sindaco -ha ammesso Annarita Bianco -. È stato abba-

stanza complicato, per esempio, far capire agli ambulanti che bisogna rispettare degli orari, e agli automobilisti che non bisogna parcheggiare nei pressi del lungomare. Ma adesso le cose sono nettamente migliorate".

"In effetti, adesso il servizio è visto come qualcosa di rassicurante, e i cittadini notano la differenza di comportamento di chi fino ad ora ha preferito vivere senza regole".

I volontari si occupano di avvisare i cittadini che, per esempio, le ordinanze comunali vietano di pedalare sul lungomare la sera, oppure che non è consentito portare i cani in spiaggia. Ancora, fanno in modo che vengano rispettati gli orari previsti, dalle 21 alle 6, per il deposi-



La conferenza stampa sugli ausiliari del traffico

to della spazzatura presso i cassonetti.

Il sindaco Arrighi ha espresso la sua soddisfazione: "A Strongoli non ci si sentiva

tutelati così da parecchio tempo".

Nei primi dieci giorni di attività, gli ausiliari hanno condotto una campagna infor-

mativa per sensibilizzare ed abituare la popolazione al nuovo servizio. "Ai nostri concittadini sembrava strano fossimo lì solo per avvisarli con la massima cortesia di quali fossero le ordinanze da rispettare - ha detto Annarita Bianco - erano sorpresi dal fatto che non elevassimo multe".

Fra i compiti degli ausiliari del traffico, anche quello di far sì che l'ingresso dei pulman di linea nella Marina avvenga nella massima sicurezza. Gli autobus infatti durante la stagione estiva entrano nel centro abitato, evitando così ai passeggeri la noia e la pericolosità delle fermate sulla statale 106.

"Insieme agli assessori Benincasa, Zito e Martino stiamo facendo grandi sforzi - ha affermato l'assessore Caligiuri - ma siamo solo all'inizio di un lungo cammino, che anche grazie a questo tipo di collaborazione darà presto grossi frutti".

Il discorso è caduto inevitabilmente sulla novità più rilevante di questa estate a Strongoli, il tratto di lungomare, che si sta ultimando proprio in questi giorni, un risultato del quale il sindaco renderà conto in un incontro pubblico con tutti i cittadini.

In poche parole l'ispettore regionale dell'Organizzazione europea vigili del fuoco e volontari di difesa e protezione civile, Franco Squillace ha riassunto un concetto condiviso da tutti i presenti. "Mi auguro che presto altri sindaci prendano spunto ed esempio da Luigi Arrighi, e dalla sua amministrazione il-

luminata".

"Quando si collabora in armonia i risultati non tardano a vedersi" ha affermato Carmine A-bruzzese, facendo notare anche come nei giorni di mercato i volontari dell'Organizzazione si occupino della riscossione delle tasse di occupazione e della celere ed accurata pulizia del viale del Tempio di Apollo, che dopo il mercato rimane di solito ingombro di scatoloni e cartacce.

"La cosa più bella ed importante è la fiducia che il sindaco Arrighi ripone quotidianamente in ognuno di noi - ha voluto dichiarare Gianfranco Martino, assessore al turismo - e la forza di volontà di chi, come Annarita Bianco, crede in ciò che fa, nonostante le mille difficoltà".

"È un piacere lavorare in un clima del genere - ha concluso la Bianco - sembra di essere in una grande famiglia, in cui tutti gli assessori sono disponibili a collaborare con la nostra organizzazione. Quando abbiamo iniziato eravamo in pochi, ma ci abbiamo creduto e adesso siamo operativi anche perché il numero di volontari, di chi apprezza la nostra operatività e vuole farne parte, cresce giorno dopo giorno".

Il servizio di ausiliari terminerà con la fine di agosto, e c'è da augurarsi che sia l'inizio di un servizio che ogni anno contribuirà a rendere la Marina di Strongoli un posto sempre più piacevole dove trascorrere le proprie vacanze.

(e.p.)

La precisazione del sindaco di Strongoli sull'intesa con la Provincia per la foce del Neto

Cosentino non ha meriti per quell'accordo

STRONGOLI - Non è merito di Costantino se Provincia e comune hanno siglato un'intesa per la valorizzazione della foce del Neto. È questa la precisazione che il sindaco Luigi Arrighi ha voluto fare nel corso di una conferenza stampa tenutasi lunedì 28 luglio negli uffici del Palazzo Comunale.

Il primo cittadino di Strongoli ha voluto chiarire che la proposta di valorizzazione della foce del Neto è stata fatta da lui stesso al presidente della Provincia Iritale: "Tant'è - ha affermato Arrighi - che io stesso insieme al presidente della Provincia e al consigliere provinciale Domenico Sirianni, mi sono recato in località Pantano prima, e in località Foce del Neto poi per ammirare le meraviglie del nostro territorio e farle vedere al presidente Iritale che non le conosceva". A detta di Arrighi Iritale è rimasto en-

tusiato da questi luoghi, ed è per questo che ha proposto al comune un protocollo d'intesa che ha lo scopo di rivalutare la Foce del Neto. "Il primo interessamento per questo progetto è stato voluto fortemente dal me - spiega il sindaco, - ma ciò non toglie che tutti consiglieri provinciali hanno appoggiato con entusiasmo questa proposta, e se c'è stato un interessamento diretto da parte del consigliere Costantino, l'amministrazione comunale ne era allo scuro".

Infine, l'assessore ai lavori pubblici Eugenia Perri, ha spiegato: "Non è un vero e proprio progetto, ma si tratta di linee programmatiche di intervento su quella zona, saranno comunque tutti dei progetti eco-compatibili, le bellezze del territorio non saranno rovinate, ma solo messe in rilievo".

MARIA ANTONIA MILELLI